

GOLDEN CITY MYSTERY MEN



NOTE & EXTRA

Golden City Mystery Men

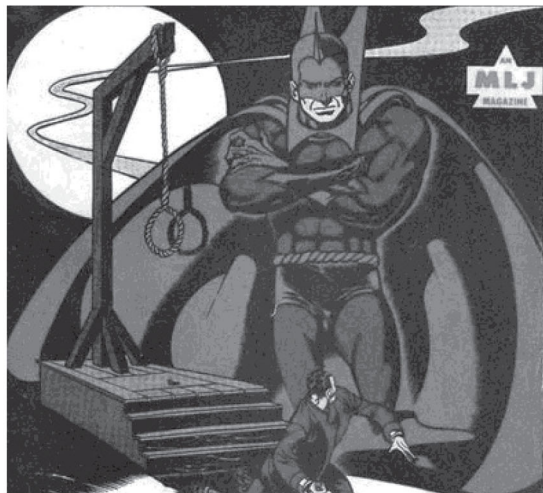
Stagione 1

NOTE

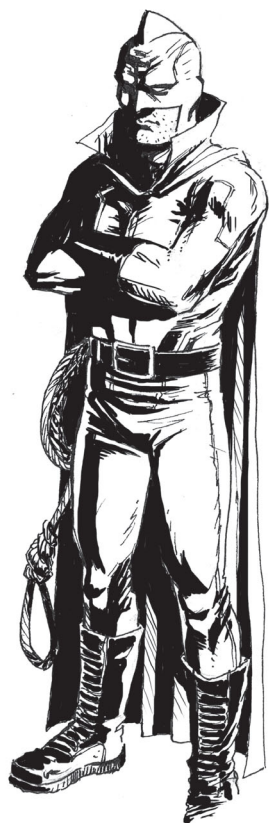
Soggetto di Serie: **Piero Viola**
Pubblicato da Cagliostro E-Press
www.cagliostroepress.com

Il succo della storia

Cerchiamo adesso di fare luce su tutti i riferimenti presenti nella storia. **Il Boia** si ispira ad *Hangman*. Creato da Cliff Campbell e George Storm, fa la sua prima apparizione in *Pep Comics* #17 nel luglio 1941 per l'editore MLJ, "antenato" dell'attuale Archie Comics. Bob Dickering nella versione originale aveva un fratello di nome John che era in realtà il supereroe *Comet*. Quest'ultimo, creato da Jack Cole, fa la sua prima apparizione nel 1940 su *Pep Comics* #01 (sempre MLJ). John era un chimico che scoprì un gas speciale molto più leggero dell'idrogeno. Dopo essersi iniettato il gas, John Dickering si rese conto che



Sopra: *Hangman*.



gfy '16

Il Boia nello studio di Isabella Manara



Terrore Nero nello studio di Isabella Manara



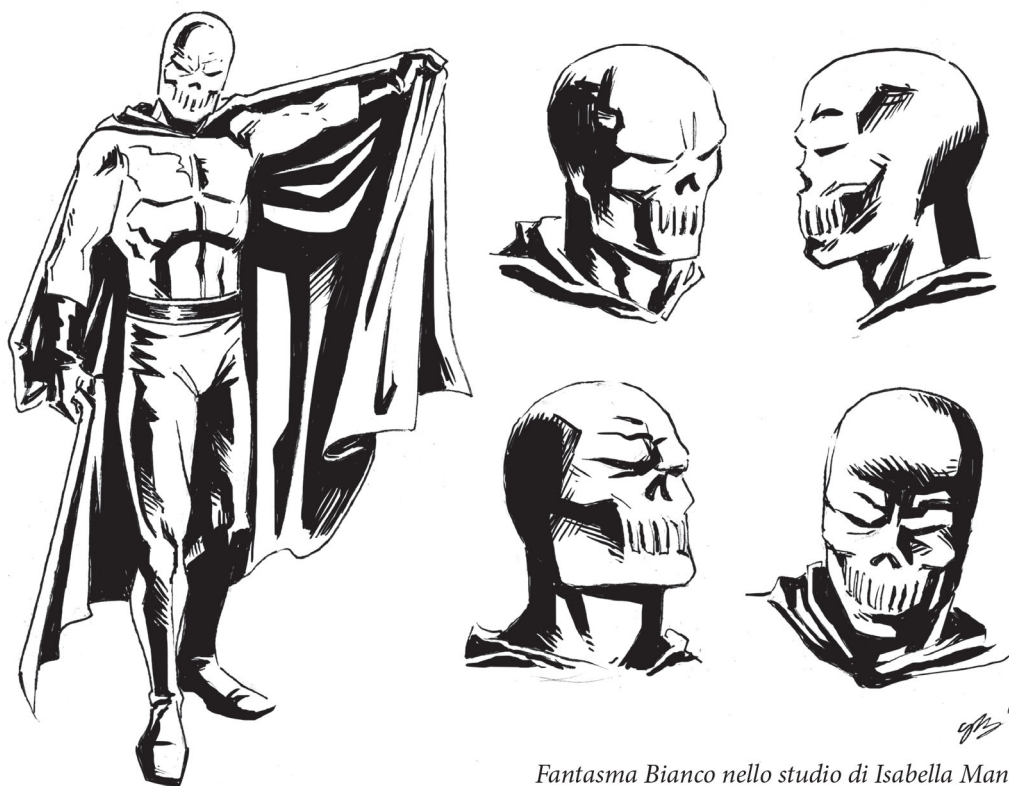
Sopra: Black Terror.

poteva volare. L'unico effetto collaterale erano dei raggi ottici distruttivi. Per controllarli John si costruì un visore. Non è peregrino pensare che Stan Lee più di venticinque anni dopo si sarebbe ispirato a questo

personaggio per Ciclope degli X-Men. Ma torniamo alla famiglia Dickering. Nel numero 17 di Pep Comics Comet trova la morte cercando di salvare il fratello Bob da alcuni gangster della banda di "Big Boy" Malone. Bob, pur non avendo poteri, decide di diventare Hangman per vendicare il fratello ucciso. Nasce così un altro degli epigoni di *the Bat-man* di Bob Kane e Bill Finger che tanto successo raccoglie nelle pubblicazioni National, che sarebbe poi diventata DC Comics. Nella storia del fumetto americano, comunque, Comet si guadagna un curioso primato: è il primo supereroe a morire in un fumetto. Altra curiosità è che Bob si fiderà nella sua serie di avventure come Hangman con la ex-fidanzata del fratello defunto, la giornalista Thelma Gordon che era apparsa anche nelle avventure di Comet. Hangman nella sua vita editoriale (durata fino al numero 47 di

Pep Comics, a cui si aggiungono anche una sua testata dedicata conclusa con il numero 8 e apparizioni su Black Hood Comics #9 e #10) dovrà vedersela con nemici del calibro di the Bullfrog, the Jackal, Captain Swastika, the Crusader, the Executioner, the Hunter, the Missionary, the Clockmaker, Mother Goose, the Snail, the Ferret e the Walrus. Nella versione Golden City Mystery Men (GCMM per maggiore semplicità da ora in poi), come avete avuto modo di leggere, John Dickering è diventato **Joanna Gordon** (prendendo il cognome della fidanzata "originale"), e i due non sono più fratelli ma marito e moglie. **Terrore Nero** è ispirato a *Black Terror*. Uno dei "character" più famosi di tutta la Golden Age, fu creato da Richard E. Hughes e Dan Gabrielson, facendo la sua prima apparizione su Exciting Comics #9 nel maggio 1941 per la casa editrice Nedor. Nella versione

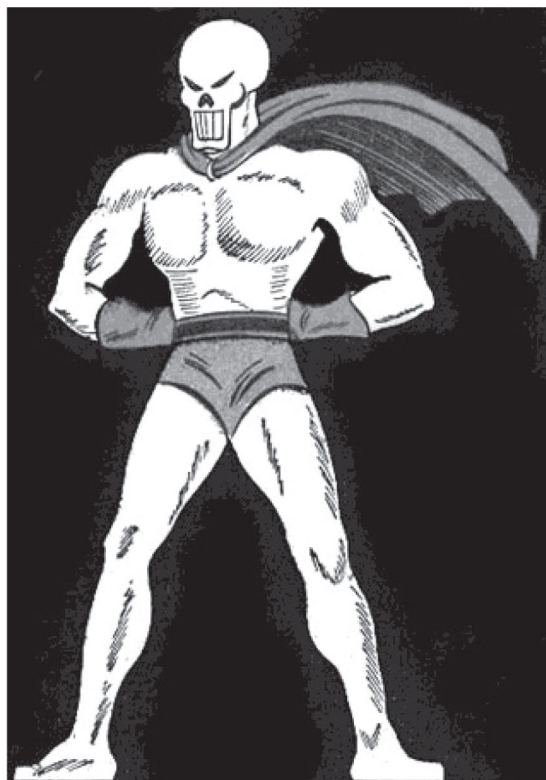
originale, il farmacista Bob Benton, vessato dalla malavita che gli chiede soldi per la protezione, insieme al suo assistente, il giovane Tim Roland, durante un esperimento scopre che combinando accidentalmente l'acido formico con una formula che sta sperimentando ottiene super forza e invulnerabilità. Da allora Bob diventa Terrore Nero e Tim diventa il suo "sidekick", facendosi conoscere entrambi come *Terror Twins*. **Fantasma Bianco** si ispira a *Ghost*. Creato da Bob Wood, Ghost fa la sua prima apparizione su Daredevil Comics #05 nel novembre del 1941 per l'editore Lev Gleason. Il pilota Brad Hendricks indossa il costume di Ghost per combattere i nazisti che hanno invaso l'Europa. Successivamente, Ghost inizierà a combattere senza quartiere il villain *The Claw*. Nella sua ultima apparizione editoriale, Ghost viene catturato,



Fantasma Bianco nello studio di Isabella Manara.



Madame Masque nello studio di Giulia Pavani.



Sopra: Ghost.



torturato e imprigionato da The Claw alleatosi con *Queen Cobra*, lasciando così di fatto nel mistero il suo destino finale. Nella versione originale, Ghost non ha alcuna superabilità, ma usa un aereo "high-tech" chiamato *Ghost Plane* dotato di armi da fuoco. Lo stesso Ghost non disdegna di usare



Teschio d'Acciaio nello studio di Isabella Manara.

Manara '16

delle granate all'occorrenza. Anche Ghost si può anche tranquillamente iscrivere nella folta schiera di epigoni di The Bat-Man. **Madame Masque** si ispira a *Miss Masque*. I creatori, o il creatore, di Miss Masque risultano essere sconosciuti. Fa la sua prima apparizione su Exciting Comics #51 nel settembre 1946 per l'editore Nedor. Miss Masque, che in realtà si chiama Diana Adams, non ha alcuna superabilità e combatte il crimine di solito con un paio di pistole. **Teschio d'Acciaio** si ispira a *Iron Skull*. Creato da Carl Burgos, fa la sua prima apparizione nel novembre 1939 su Amazing-Man Comics #5 pubblicato dalla casa editrice Centaur. Iron Skull era un soldato americano ferito gravemente durante la Seconda Guerra Mondiale che nella sua linea temporale si era spostata nel 1950 sul suolo americano. Ricoverato al "Chicago Hospital", viene salvato dal



Sopra: Iron Skull.



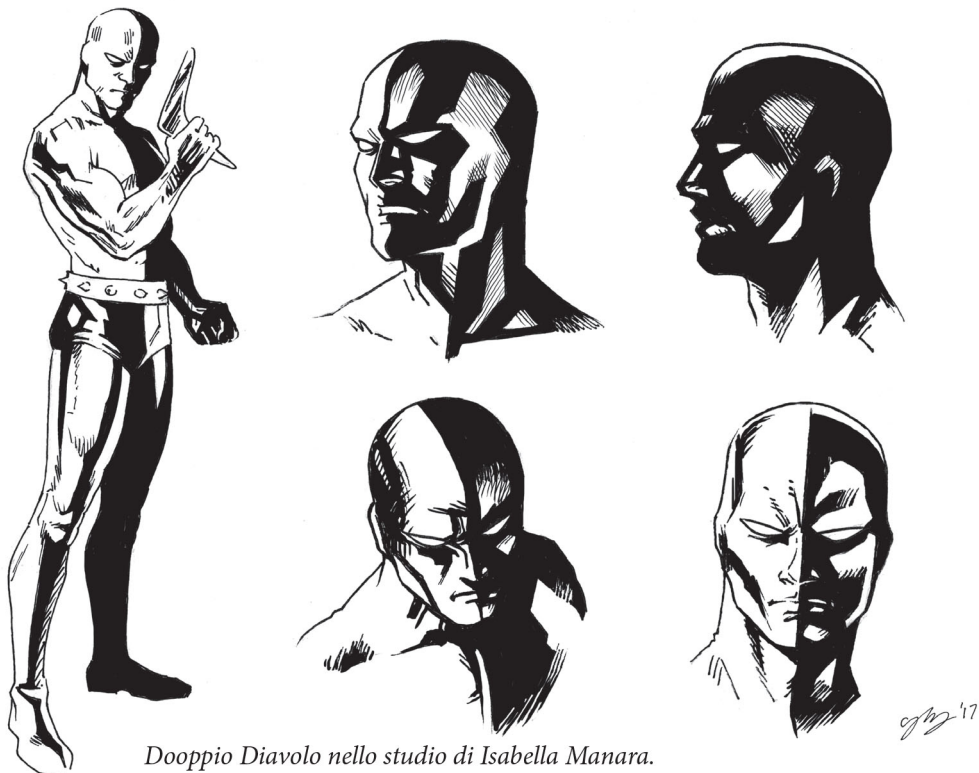
Ozma Ozlyn nello studio di Isabella Manara.

Isabella '16



L'Artiglio nello studio di Isabella Manara.

Isabella '17



Doppio Diavolo nello studio di Isabella Manara.

Dottor Watson che, sottoponendolo ad una complicato intervento chirurgico, sostituisce la sua carne e le sue ossa con componenti metallici trasformandolo in un cyborg. In seguito all'operazione, la faccia metallica del nostro eroe rimane senza naso, dandogli così le sembianze di un teschio di ferro, da qui il nome Iron Skull. Nella sua linea temporale, Iron Skull combatterà contro il crimine negli anni '60 e '70, dopo la conclusione del secondo conflitto mondiale avvenuta nel 1960. Le fattezze di **Ozma Ozlyn** sono ispirate all'attore inglese *Charlie Chaplin*, che non ha bisogno di tante presentazioni. Il nome Ozma cita la figlia del Mago di Oz nel sequel del primo libro. Il cognome Ozlyn invece nasce giocando con il nome Ozma e il cognome di Chaplin, per cercare di rendere al meglio la citazione. **L'Artiglio** si ispira a *The Claw*. Creato da Jack Cole, fa la sua prima apparizione su



Sopra: The Claw.

Silver Streak Comics #1 nel dicembre del 1939 per l'editore Lev Gleason. Inizialmente ha una origine extraterrestre, essendo arrivato dal pianeta Zylmarx alcuni anni prima di risvegliarsi in Tibet nel 1939. Successivamente diventa il sovrano di Ricca, una nazione isola nel Pacifico. Il potere più grande di The Claw è quello di potere mutare dimensione, fino a raggiungere i 100 piedi di altezza, ma è anche invulnerabile alle armi da fuoco e immortale, infatti ucciso numerose volte, è sempre tornato dall'aldilà. Nelle pubblicazioni Lev Gleason, The Claw è il villain "per antonomasia" della casa editrice e si troverà a combattere contro personaggi come il Daredevil originale e Ghost che rimane il personaggio con cui ha combattuto più a lungo nelle storie pubblicate. **Doppiodiavolo** si ispira al *Daredevil* originale. Creato da Jack

Binders e Jack Cole, fa la sua prima apparizione nel settembre del 1940 in Silver Streak #6 per l'editore Lev Gleason. Nella prima storia, Daredevil era muto per il trauma di avere assistito al brutale assassinio dei suoi genitori per mano di un criminale che lo marchierà con un segno sul petto simile ad un boomerang. Nella seconda apparizione, invece, le origini vengono cambiate. Il personaggio parla e ha visto morire i suoi genitori in Australia, prima di essere allevato da una tribù che gli insegnerà tutti i trucchi dell'uso del boomerang. Diventato adulto, Daredevil tornerà negli Stati Uniti per combattere il crimine. Nella sua vita editoriale, il Daredevil "originale" combatte epiche battaglie contro the Claw, cioè l'Artiglio. **Mr. Satan** si ispira a *Satan*. Creato da Otto Binder e Pierce Rice, fece la sua prima apparizione su



Mr. Satan nello studio di Isabella Manara.



Gufo I nello studio di Isabella Manara.

ym '17



Ciivetta n

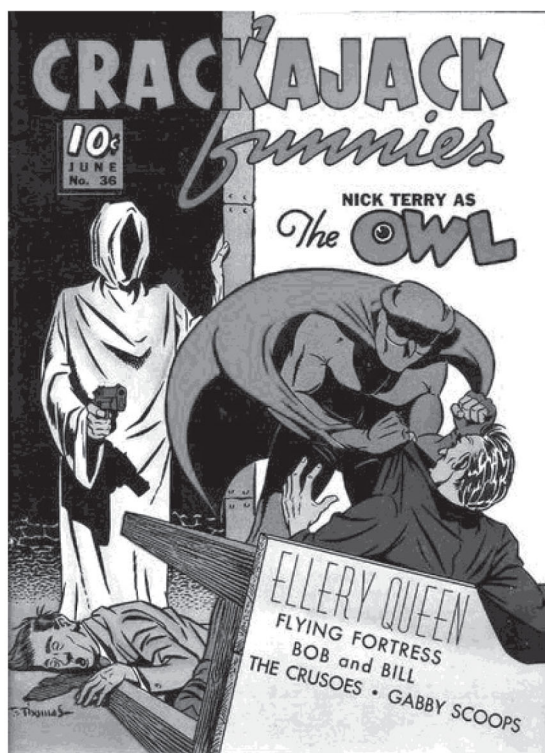
Isabella Manara.

ym '17

Gufo II nello studio di Isabella Manara.



Pocket Comics #1 nel 1941 per l'editore Harvey. Satan era in origine un esploratore spagnolo del 15° secolo che si avventura nel Nord America alla ricerca della mitologica Fontana della Giovinezza. Dopo averla trovata e bevuto da essa, l'esploratore si trasforma in un essere demoniaco dalla pelle rossa. Durante la Seconda Guerra Mondiale si allea addirittura con Hitler per conquistare gli Stati Uniti. Gli avversari di Satan più famosi sono *Spirit of '76* e *Agent 99*. E veniamo al Gufo e alla sua "famiglia". **Il Gufo** si ispira a *The Owl*. Creato da Frank Thomas, appare la prima volta su *Crackajack Funnies* #25 nel luglio del 1940, per l'editore Dell. L'investigatore Nick Terry, frustrato dal vedere i criminali farla franca alla giustizia e alla Polizia, decide di vestire il costume e l'identità del Gufo per combattere il crimine con i suoi

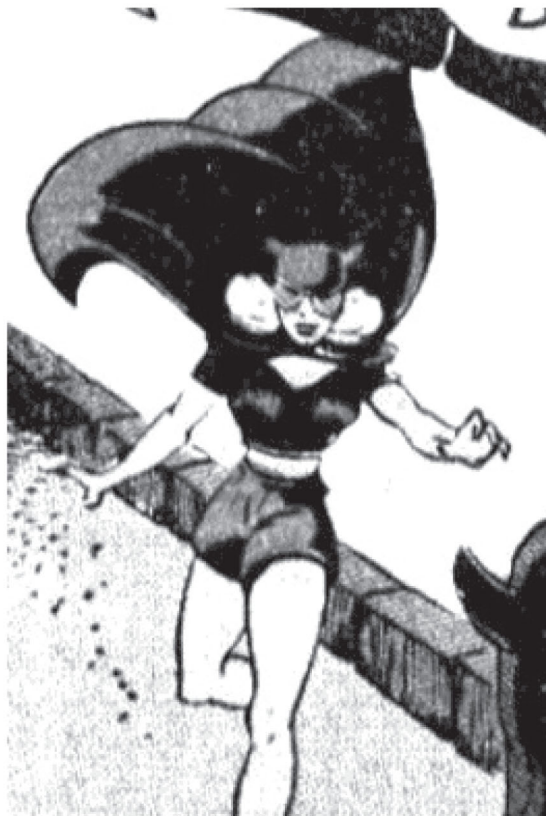


Sopra: *The Owl*.



Il Maestro Soto nello studio di Isabella Manara.

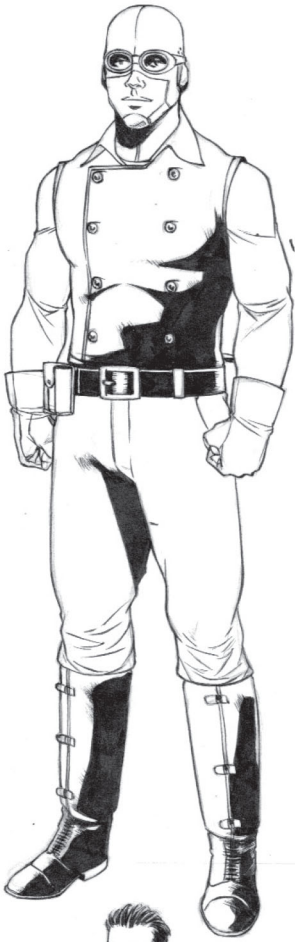
gadget high-tec. **Civetta** si ispira a *Owl-girl*. Creata anche da Frank Thomas, appare la prima volta su Crackajack Funnies #32 nel febbraio del 1941. Dopo che la sua fidanzata, la giornalista Bella Wayne (si chiama proprio così anche in originale...), ha scoperto la doppia identità di Nick, anche lei indossa un costume diventando Owl-girl per aiutare il suo amato nella lotta contro crimine. Il **Maestro Soto** si ispira al maggiordomo di origine asiatica *Soto* che appare in alcune storie originali di Nick Terry, *The Owl*. **Tony Chester**, alias **Domino**, e **Philip Stein**, alias **Crepuscolo**, gli aiutanti del primo Gufo in GCMM non si ispirano a nessun personaggio in particolare ma “incarnano” la figura generica delle spalle adolescenti, i cosiddetti sidekick, dei supereroi, tanto di moda nella Golden Age del fumetto americano. Il nome Philip Stein è comunque un omaggio all’omonimo personaggio di “C’era una volta in America” di Sergio Leone. Il **Tenente Dan “Bud” Cabbott** e il **Sergente Lou “Chick” Castello** sono ispirati alla coppia di comici americani che qui in Italia abbiamo ribattezzato come Gianni e Pinotto (Abbott e Costello in originale). Abbott e Costello hanno lavorato in radio, cinema e televisione. I loro film più famosi sono parodie dei classici film horror dell’epoca. Protagonisti di una quarantina di pellicole cinematografiche, il duo comico è un sodalizio attivo per 20 anni circa dal 1936 al 1957. “Bud” e “Chick” sono i soprannomi di scena che il duo comico usa spesso in lingua originale, da noi adattati appunto in Gianni e Pinotto. A questo punto è chiaro anche che i luoghi di Golden City citano le case editrici dell’epoca d’oro del fumetto americano. Così sono nati il **Teatro Fawcett**, che cita la casa editrice dell’originale *Captain Marvel*, il **Lev Gleason Institute**, e i **Laboratori Nedor**,



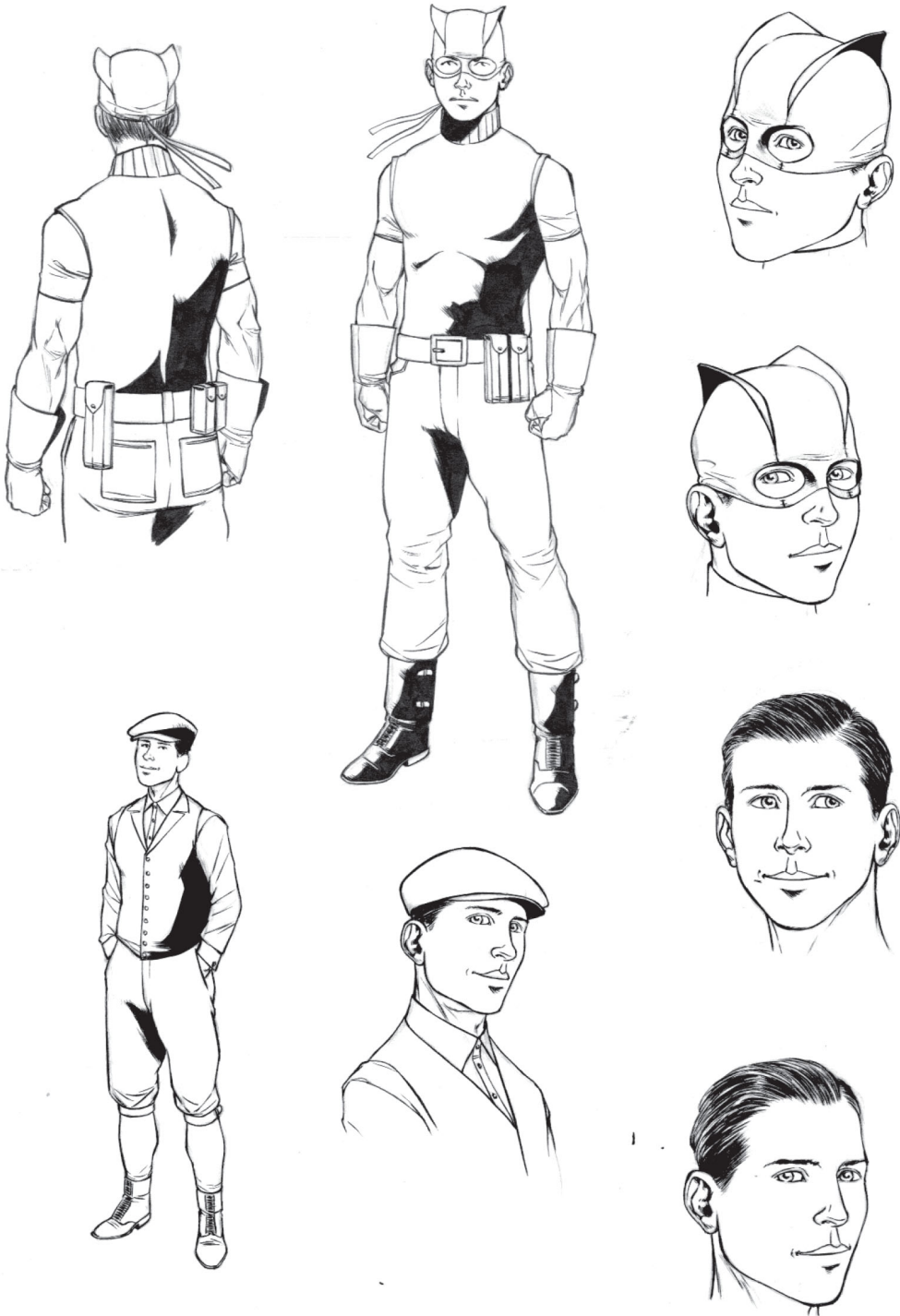
Sopra: Owl-girl.



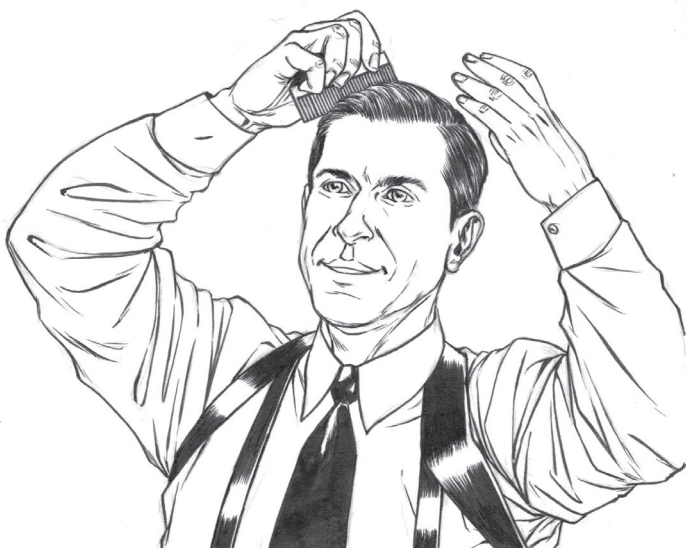
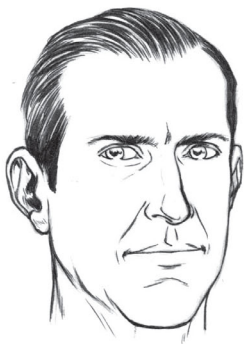
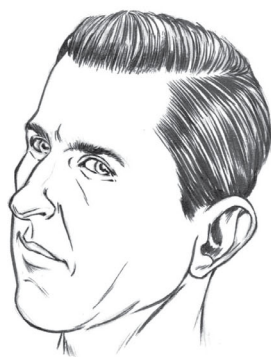
Sopra: Gianni e Pinotto.



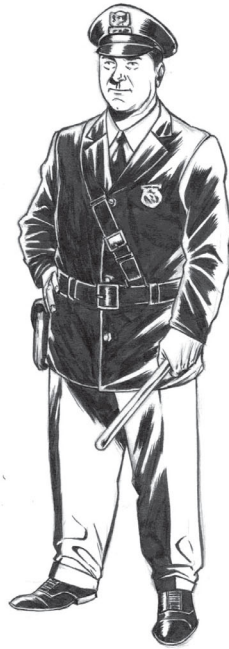
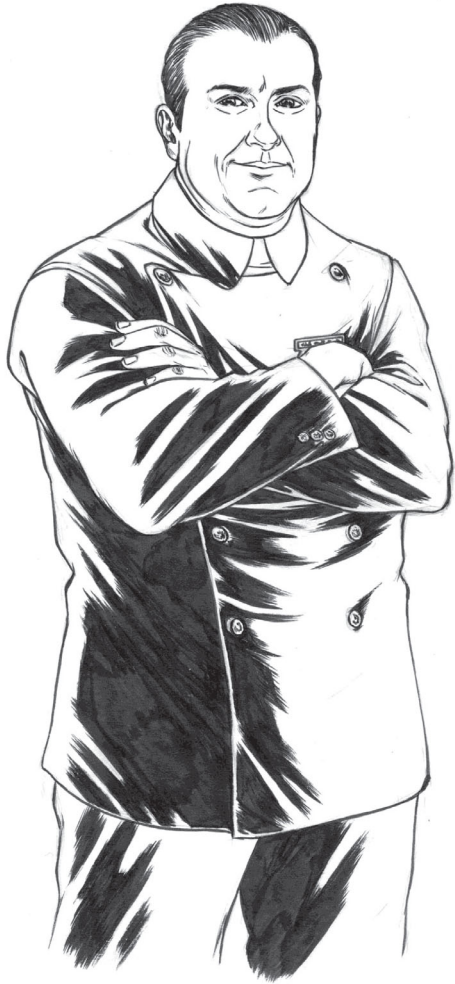
Domino nello studio di Alberto Duca.



Crepuscolo nello studio di Alberto Duca.



Il Tenente Dan "Bud" Abbott nello studio di Alberto Duca.



Il Sergente Lou "Chick" Castello nello studio di Alberto Duca.

Credits

GOLDEN CITY MISTERY MEN

NOTE | ST01

Soggetto di serie: **Piero Viola**

Copertina: **Renato Stevanato**

Supervisione e cura editoriale: **Alessandro Balsamo**

Lettering, Grafica e Impaginazione:

Cagliostro E-Press

*Golden City Mystery Men è stato creato da
Piero Viola*

Sviluppo Grafico **GCMM Project**

Collana KM0

km0.cagliostroepress.com

Direttore Editoriale: **Andrea Manfredini**

Capo Redattore: **Claudio Franchino**

Progetto Editoriale: **Cagliostro E-Press
Ass. Cult.**

Info e contatti

cagliostroepress.com

info@cagliostroepress.com

Disclaimer

Alcuni personaggi utilizzati in questa storia sono ispirati a personaggi di Pubblico Dominio e quindi di libero utilizzo, ai sensi della legge americana sul Copyright; della Regola del periodo più breve (Berne Rule of the Shorter Term) art. 9(2) del Canadian Copyright Act. adottata anche dall'UE; e dalla legge sul diritto d'autore italiana (art.118), che recita: "La durata della protezione dell'opera straniera non può in nessun caso eccedere quella di cui l'opera gode nello stato di cui è cittadino l'autore straniero."

Golden Age Mystery Men © Cagliostro E-Press Ass. Cult. Tutti i diritti riservati. Per questa edizione © Cagliostro E-Press Ass. Culturale.

Questa edizione digitale è rilasciata gratuitamente. Alcuni caratteri utilizzati sono rilasciati gratuitamente.

Questo file è stato impaginato e compilato in L^AT_EX

Questa storia è contenuta nel volume pubblicato da Cagliostro E-Press Ass. Cult.

Golden City Mystery Men - Stagione 1,

di AA.VV.

220 pagine - BN - brossurato - copertina a colori con alette - 17cm per 24cm

Prezzo di copertina 16,90 euro

Tornano in una nuova veste i celebri super eroi della Golden Age americana: con Golden City torneremo negli anni '40 e troveremo giustizieri mascherati o dai super poteri come il Gufo, il Boia e la Civetta. Il volume raccoglierà il primo arco narrativo di questa serie tutta d'azione e colpi di scena. Tutto inizia in una notte buia e tempestosa. 1940. Golden City è in balia del misterioso re del crimine chiamato l'Artiglio. Solo un manipolo di misteriosi eroi potrà riportare la giustizia a Golden City. Gli "Spaghetti Watchmen" sono serviti!

Il volume è acquistabile direttamente tramite **km0.cagliostroepress.com** oppure scrivendo a **info@cagliostroepress.com**. Il volume è anche ordinabile in fumetteria tramite il distributore **Manicomix**.

Per leggere altri fumetti gratuiti clicca su **www.cagliostroepress.com**



WUOLLO
CAGLIOSTRO
EPRESS
.COM

#KMO

GOLDEN CITY MYSTERY MEN



STAGIONE UNO

1982

Renato
Stevanato
com